

AREA STRATEGICA DELLA DIDATTICA

DIDATTICA	OBIETTIVO STRATEGICO A.1) “Assicurare la formazione di laureati con un robusto profilo culturale e dotati di competenze e abilità all’avanguardia raggiunte individuando, e sottoponendo a revisione ciclica, contenuti e metodi formativi avanzati e altamente professionalizzanti inseriti in un percorso degli studi progettato razionalmente, sostenibile in termini di docenza e strutture e condotto al massimo livello di funzionalità”				
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO A.1)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
A.1.1 Sostegno alla politica di qualità della didattica e del sistema di AQ di Ateneo	A.1.1.1 Azioni previste all’interno del POAnQ (Piano Operativo Annuale della Qualità) 2018 secondo le indicazioni degli OOAA.	<p>Aggiornamento dei documenti di politica e di politica della qualità di Ateneo per la Formazione</p> <p>Aggiornamento dei documenti di politica di Ateneo per i Servizi agli Studenti e definizione del documento di politica della qualità di Ateneo per i Servizi agli Studenti</p> <p>Definizione del processo di attivazione dei CdS – livello di Ateneo.</p> <p>Analisi dei Rapporti di Riesame Ciclico 2017 dei CdS e restituzione esiti ai Presidenti dei CdS</p> <p>Aggiornamento del sistema di gestione AQ di Ateneo – Formazione con integrazioni relative alla formazione di terzo livello</p> <p>Predisposizione Linee guida di Ateneo per una corretta consultazione delle parti interessate dei CdS.</p>	Negli ultimi tre anni si è avuto un notevole incremento della cultura della valutazione: l’esperienza delle visite delle CEV ha posto l’obbiettivo di sottoporre a verifica continuata e periodica l’implementazione delle azioni di miglioramento previste.	Ogni mese o con cadenza bimestrale si intende introdurre in Consiglio di Dipartimento in cui Gruppo di Riesame e paritetica relazionano in merito alle azioni di cui in RRC e negli altri documenti di pianificazione. Si intende inoltre migliorare ed aumentare la verbalizzazione degli incontri del GdR, che talora	

DIDATTICA	OBIETTIVO STRATEGICO A.1) “Assicurare la formazione di laureati con un robusto profilo culturale e dotati di competenze e abilità all’avanguardia raggiunte individuando, e sottoponendo a revisione ciclica, contenuti e metodi formativi avanzati e altamente professionalizzanti inseriti in un percorso degli studi progettato razionalmente, sostenibile in termini di docenza e strutture e condotto al massimo livello di funzionalità”				
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO A.1)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
				avvengono in modo informale.	
A.1.2 Sostegno a forme innovative di erogazione della didattica, anche con la riprogettazione dei corsi di studio	A.1.2.1 Aumento degli insegnamenti singoli erogati con modalità teledidattiche, inclusi insegnamenti Open Access (Moocs), che potranno consentire di migliorare l’offerta didattica dell’Ateneo adeguando gli insegnamenti alle diverse esigenze della popolazione studentesca (studenti-lavoratori, studenti-fuori sede, studenti con disabilità, etc.).	Avvio di insegnamenti in modalità MOOCs su corsi Master e corsi di perfezionamento Incremento dell’attrattività di studenti dei corsi Master e corsi di perfezionamento fuori regione, con situazioni di disagio o disabilità, studenti lavoratori, ecc. (Δ sul numero di immatricolati)	Messa a regime del CdL in Scienze Giuridiche dell’Impresa e della Pubblica Amministrazione in modalità Blended. Predisposizione di azioni di pubblicizzazione delle potenzialità dei corsi in tale modalità, soprattutto per i lavoratori e i fuori sede; Utilizzo delle Convenzioni, in essere e da stipulare, con Enti pubblici, Associazioni di categoria, Ordini professionali allo scopo accrescere il	Aumento del numero di immatricolati nel CdS Offerta di un servizio in grado rispondere alle diverse esigenze della popolazione studentesca (studenti-lavoratori, studenti-fuori sede, studenti con disabilità, etc.).	

DIDATTICA	OBIETTIVO STRATEGICO A.1) “Assicurare la formazione di laureati con un robusto profilo culturale e dotati di competenze e abilità all’avanguardia raggiunte individuando, e sottoponendo a revisione ciclica, contenuti e metodi formativi avanzati e altamente professionalizzanti inseriti in un percorso degli studi progettato razionalmente, sostenibile in termini di docenza e strutture e condotto al massimo livello di funzionalità”				
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO A.1)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
			numero degli immatricolati; Utilizzo dell’esperienza maturata nel corso Blended per la produzione di insegnamenti Open Access		
	A.1.2.2 Azioni per la formazione e il sostegno alla professionalità docente dirette ai professori e ricercatori dell’Ateneo che includono contenuti docimologici e pedagogici funzionali all’introduzione di elementi di innovazione nell’ambito della didattica.	Aggiornamento dei metodi di insegnamento con strumentazioni nuove, necessità di diverso tipo di comunicazione e progettazione coerente dell’offerta erogata.	Predisposizione di specifiche iniziative di Dipartimento per l’aggiornamento dei metodi di insegnamento, quali la progettazione delle modalità di erogazione della didattica blended in collaborazione con i tutor didattici del Centro e-Learning di Ateneo Promuovere la quantità e la qualità dell’impegno	Maggiore consapevolezza da parte dei docenti in merito ai nuovi strumenti didattici e delle tecniche valutative più aggiornate e adeguate alle nostre esigenze	

DIDATTICA	OBIETTIVO STRATEGICO A.1) “Assicurare la formazione di laureati con un robusto profilo culturale e dotati di competenze e abilità all’avanguardia raggiunte individuando, e sottoponendo a revisione ciclica, contenuti e metodi formativi avanzati e altamente professionalizzanti inseriti in un percorso degli studi progettato razionalmente, sostenibile in termini di docenza e strutture e condotto al massimo livello di funzionalità”				
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO A.1)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
			nei corsi di nuova didattica e di docimologia predisposti dall’Ateneo da parte dei docenti impegnati nei corsi Blended		
	A.1.2.1 Eventuale riprogettazione dei corsi di studio in base all’analisi del Nucleo di Valutazione, del ciclo del riesame interno e degli audit ai CdS (soprattutto per il superamento di aspetti critici in termini di percorso e di risultati).	Almeno 10 Cds sottoposti ad audit Diminuzione delle criticità rilevate in sede di accreditamento rispetto all’a.a. 2015/16.	<i>Sulla base delle osservazioni formulate dalla CEV in occasione della visita ANVUR per l’accreditamento, il Dipartimento ha messo in atto (e continuerà in tale direzione) azioni volte a diminuire le criticità rilevate; Prosecuzione delle attività di revisione periodica allo scopo di individuare e correggere eventuali criticità in termini di percorso e di risultati</i>	<i>Diminuzione delle criticità rilevate in sede di accreditamento rispetto all’a.a. 2015/16</i> <i>Diminuzione delle eventuali criticità rilevate nell’ambito della revisione periodica dei CdS</i>	
	A.1.2.2 Verifica su alcuni corsi di studio della coerenza tra la domanda, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e gli insegnamenti erogati, sulla base di specifiche linee guida di Ateneo		<i>Revisione periodica dei CdS, per individuare eventuali azioni correttive riguardanti la coerenza tra la domanda e gli obiettivi formativi. In base ai suggerimenti del Comitato di indirizzo aggiunta o abolizione di alcuni insegnamenti</i>	<i>Feedback positivo da parte del Comitato di indirizzo, in relazione alle prossime Coorti</i>	

DIDATTICA	OBIETTIVO STRATEGICO A.1) “Assicurare la formazione di laureati con un robusto profilo culturale e dotati di competenze e abilità all’avanguardia raggiunte individuando, e sottoponendo a revisione ciclica, contenuti e metodi formativi avanzati e altamente professionalizzanti inseriti in un percorso degli studi progettato razionalmente, sostenibile in termini di docenza e strutture e condotto al massimo livello di funzionalità”				
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO A.1)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
	A.1.2.3 Azioni pianificate all’interno del progetto di Ateneo “Progettare la didattica per competenze - Competency based learning and teaching (CBLT)” (progetto della programmazione triennale MIUR 2016-18).	Al termine del triennio 2016-18: n. 24 insegnamenti coinvolti nel progetto “erogati dopo completa riprogettazione” ¹	I Cds di Giurisprudenza non hanno partecipato al progetto a causa della mancanza di “corsi gemelli” su cui lavorare.	Si auspica, per il futuro, un coinvolgimento nell’importante progetto dei nostri CdS.	
	A.1.2.4 Consolidamento, allargamento e promozione dei tavoli tecnici (sia di Ateneo, sia di struttura) tesi a facilitare l’incontro Ateneo-Parti Interessate; ricognizione sull’utilizzo degli studi di settore.	Documentazione della discussione, partecipazione e condivisione dei percorsi formativi con le parti interessate individuate.	La discussione e la verbalizzazione sono sempre avvenute con cadenza semestrale. Tuttavia la partecipazione delle PPII agli ultimi tavoli tecnici organizzati deve essere indubbiamente aumentata del 30% almeno. Troppi sono ancora coloro che, avendo ricevuto la convocazione, non rispondono o non presenziano.	Aumento del 30% delle presenze grazie ad azioni di sensibilizzazione delle PPII sull’importanza degli incontri. Si prevede un incontro di presentazione delle iniziative di dialogo da tenersi nel mese di novembre di ogni anno, in modo da accrescere nelle ppii la consapevolezza del loro ruolo.	
	A.1.2.5 Valutazione dell’opportunità di attivare uno o più nuovi CdS, anche con orientamento professionalizzante, con particolare riferimento alle esigenze di formazione espresse dalle Parti	Almeno 1 corso di studio con orientamento professionalizzante attivato	Al momento non è possibile attivare nuovi CdS per questioni attinenti alla didattica erogabile,	<i>Nessuna.</i>	

¹ Per "insegnamenti erogati dopo completa riprogettazione" si intendono: a) insegnamenti riprogettati con l'assistenza di un coach professionale; b) insegnamenti interamente erogati con nuova modalità e con assistenza di un tutor; c) insegnamenti sottoposti alla verifica delle competenze trasversali dei frequentanti, mediante somministrazione di un test all'inizio e alla fine dell'insegnamento; d) insegnamenti valutati sulla base dei risultati del gruppo di controllo.

DIDATTICA	OBIETTIVO STRATEGICO A.1) “Assicurare la formazione di laureati con un robusto profilo culturale e dotati di competenze e abilità all’avanguardia raggiunte individuando, e sottoponendo a revisione ciclica, contenuti e metodi formativi avanzati e altamente professionalizzanti inseriti in un percorso degli studi progettato razionalmente, sostenibile in termini di docenza e strutture e condotto al massimo livello di funzionalità”				
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO A.1)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
	<p>Interessate del territorio (ai sensi dell’art.8 del DM 987/2016)</p> <p>A.1.2.6 Definizione dei Regolamenti delle Scuole di Specializzazione</p>		<i>La SSPL è soggetta ad un generale ripensamento, che porterà con sé anche l’esigenza di una nuova regolamentazione.</i>	<i>Entro la fine del 2018 riflessione generale sulla SSPL ed eventuale nuova regolamentazione.</i>	
<p>A.1.3 Sostegno al miglioramento del percorso di studi (<u>sviluppo del progetto della programmazione triennale MIUR 2016-18</u>)</p>	<p>A.1.3.1 Azioni di riesame sul singolo Cds:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi esiti OFA, punteggi test ammissione, CFU conseguiti dagli immatricolati nel 1° semestre; - analisi esiti questionario di valutazione della didattica e individuazione persistenze di criticità nell’ultimo triennio e nell’anno in corso; -analisi difficoltà di superamento di esami (mediante incontri congiunti docenti e rappresentanti degli studenti) 	<p>Aumento degli indicatori DID.2 e DID.3</p> <p>Diminuzione del tasso di abbandono.</p>	<p>Sebbene siano state poste in essere svariate azioni finalizzate a ridurre il fenomeno, gli abbandoni continuano ad essere molto numerosi. Si prospetta una certa difficoltà degli studenti nell’organizzare lo studio e nel gestire efficacemente il carico di lavoro. Si intende ridurre gli abbandoni almeno del 15%.</p>	<p><i>Si intende agire soprattutto attraverso un ampio utilizzo degli studenti e laureati selezionati dalle graduatorie di Ateneo del Fondo Sostegno Giovani, anche sulla scorta dei buoni risultati conseguiti in precedenza con tale modalità di tutorato. Ogni 12 mesi verrà monitorato il tasso di abbandoni un modo da ottimizzare l’attività dei tutor. Lo strumento individuato sono gli indicatori ministeriali della Scheda annuale del Corso di studio. L’obiettivo è ridurre del 15% in tre anni gli abbandoni.</i></p>	

DIDATTICA	OBIETTIVO STRATEGICO A.1) “Assicurare la formazione di laureati con un robusto profilo culturale e dotati di competenze e abilità all’avanguardia raggiunte individuando, e sottoponendo a revisione ciclica, contenuti e metodi formativi avanzati e altamente professionalizzanti inseriti in un percorso degli studi progettato razionalmente, sostenibile in termini di docenza e strutture e condotto al massimo livello di funzionalità”				
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO A.1)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
	<p>A.1.3.2 Individuazione studenti in difficoltà di carriera</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione precoce degli immatricolati a rischio di ritardo nella carriera - Individuazione in itinere delle carriere degli iscritti, con strumentazioni adeguate. 		<p>Uso dell’applicativo tutorato.unimore.it (Responsabile: Prof. Pacillo)</p>	<p><i>Individuazione degli studenti in difficoltà di carriera.</i></p>	
	<p>A.1.3.3 Rafforzamento sinergia scuola-mondo universitario (analisi dei risultati dei test di pre-immatricolazione, in collaborazione con AlmaLaurea; incontri con le scuole secondarie superiori del territorio per la segnalazione delle discipline su cui sono emerse maggiori carenze da parte degli iscritti)</p>		<p>Incontri di dialogo e orientamento con le scuole secondarie del territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentazioni dei corsi di laurea, coordinati da docenti incaricati e appositamente formati con la partecipazione anche di studenti laureandi e laureati, presso istituti scolastici di secondo grado - presentazioni dei corsi di laurea e delle 	<p><i>Rafforzare la consapevolezza della tipologia di percorso di studi universitari intrapreso con riferimento alle metodologie e ai contenuti trattati.</i></p>	

DIDATTICA	OBIETTIVO STRATEGICO A.1) “Assicurare la formazione di laureati con un robusto profilo culturale e dotati di competenze e abilità all’avanguardia raggiunte individuando, e sottoponendo a revisione ciclica, contenuti e metodi formativi avanzati e altamente professionalizzanti inseriti in un percorso degli studi progettato razionalmente, sostenibile in termini di docenza e strutture e condotto al massimo livello di funzionalità”				
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO A.1)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
			<p>varie attività di formazione e ricerca, presso la struttura dipartimentale.</p> <p>Realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro tematici (settimanali e bisettimanali) con la partecipazione di esperti/e delle varie professioni.</p>		
	A.1.3.4 Azioni di orientamento in itinere, tutorato e ri-orientamento a cura dei docenti e del consigliere dell’orientamento del Dip.to		<p>Azioni di orientamento in itinere, tutorato e ri-orientamento a cura dei docenti e del consigliere dell'orientamento del Dipartimento</p> <p>- Colloqui individuali o a piccoli gruppi a cura dei docenti e del</p>	<i>Diminuzione del 15% degli abbandoni.</i>	

DIDATTICA	OBIETTIVO STRATEGICO A.1) “Assicurare la formazione di laureati con un robusto profilo culturale e dotati di competenze e abilità all’avanguardia raggiunte individuando, e sottoponendo a revisione ciclica, contenuti e metodi formativi avanzati e altamente professionalizzanti inseriti in un percorso degli studi progettato razionalmente, sostenibile in termini di docenza e strutture e condotto al massimo livello di funzionalità”				
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO A.1)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
			consigliere all'orientamento - Attività di peer-tutoring realizzata mediante studenti e studentesse degli ultimi anni di corso impegnati nell'ambito del Fondo sostegno giovani coordinati dal consigliere dell'orientamento		
	A.1.3.5 Azioni di supporto alla fruizione della didattica, tra cui: -potenziamento dei corsi di allineamento; - reclutamento di tutor d’aula ed esercitatori; - reclutamento di coach didattici per la riprogettazione di insegnamenti con bassa percentuale di superamento d’esame; -implementazione di nuove metodologie didattiche; -ottimizzazione degli orari delle lezioni		Reclutamento di tutor attraverso i canali del tutorato di Ateneo e loro formazione ad opera del Responsabile tutorato.	<i>Vedi supra</i>	

DIDATTICA					
OBIETTIVO STRATEGICO A.1) “Assicurare la formazione di laureati con un robusto profilo culturale e dotati di competenze e abilità all’avanguardia raggiunte individuando, e sottoponendo a revisione ciclica, contenuti e metodi formativi avanzati e altamente professionalizzanti inseriti in un percorso degli studi progettato razionalmente, sostenibile in termini di docenza e strutture e condotto al massimo livello di funzionalità”					
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO A.1)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
	-modifica eventuale degli orari di apertura delle biblioteche				
	A.1.3.6 Definizione di una proposta di incentivi alla carriera agli studenti che si iscrivono al II anno con almeno 40 CFU		Definizione di un bonus in sede di punteggio finale di laurea.	<i>Aumento del 10% degli studenti che si iscrivono con almeno 40 cfu al 2° anno.</i>	
	A.1.3.7 Istituzione del “Tutor mediatore”: nomina da parte di undici Dipartimenti di uno studente (selezionato per merito e criteri economici) che possa essere mediatore con gli studenti stranieri per l’apprendimento (40 ore ogni tutor)		
	A.1.3.8 Individuazione di Corsi di studio particolarmente affollati (numero studenti per coorte > 40) e selezione annuale (per merito) di uno “studente mediatore” che funga da cerniera tra docenti e studenti per difficoltà relative alla discipline (ipotesi: 3 studenti per cds, su circa 21 cds)		<i>Da definire accanto all’attività di tutorato di Ateneo</i>		
A.1.4 Assicurazione della sostenibilità dei CdS e delle strutture	A.1.4.1 Prosecuzione dell’opera di monitoraggio periodico dell’impegno didattico dei docenti per garantire un’equa distribuzione dei carichi didattici e la razionale copertura degli insegnamenti, in una logica di Ateneo.	Invio periodico ai Direttori di Dipartimento delle risultanze dei carichi didattici; Razionalizzazione e incremento dell’indice di sostenibilità della didattica. Razionalizzazione dell’utilizzo dei docenti per la didattica di Ateneo.	Creazione di una Commissione per lo studio e la razionalizzazione dei carichi didattici e del carico non frontale.	<i>Report completo entro il 2019.</i>	

DIDATTICA					
OBIETTIVO STRATEGICO A.1) “Assicurare la formazione di laureati con un robusto profilo culturale e dotati di competenze e abilità all’avanguardia raggiunte individuando, e sottoponendo a revisione ciclica, contenuti e metodi formativi avanzati e altamente professionalizzanti inseriti in un percorso degli studi progettato razionalmente, sostenibile in termini di docenza e strutture e condotto al massimo livello di funzionalità”					
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO A.1)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
	A.1.4.2 Arruolamento di docenti su SSD di base e caratterizzanti dell’offerta formativa	Razionalizzazione e incremento dell’indice di sostenibilità della didattica di Ateneo. Razionalizzazione dell’utilizzo dei docenti per la didattica di Ateneo.	La perdurante diminuzione del personale docente richiede una diminuzione della didattica erogata o nuove politiche di reclutamento.	<i>Creazione di una programmazione dei ruoli che consenta di superare le criticità. Diminuzione del 10% delle materie libere erogate.</i>	
	A.1.4.3 Studio per una indagine sul carico didattico non frontale (esami, tesi)	Conoscenza dell’impegno totale differenziato tra i diversi docenti	Creazione di una Commissione per lo studio e la razionalizzazione dei carichi didattici e del carico non frontale.	<i>Report completo entro il 2019.</i>	
	A.1.4.4 Riqualificazione degli spazi a disposizione per la didattica.	Maggiori disponibilità di spazi dedicati alla didattica. Maggiore adeguatezza di aule e laboratori alle esigenze relative all’erogazione di una didattica in qualità.	Il Dipartimento, pur godendo di una sede di grande prestigio e con ottimi spazi, inizia a faticare nella gestione dei medesimi con altri CdS. Occorre migliorare il gestionale diretto all’uso delle aule.	<i>Azioni di potenziamento delle competenze del personale amministrativo in merito al programma di gestione degli spazi (almeno 2 persone devono essere in grado di usarlo alla perfezione)</i>	
A.1.5 Assicurazione e potenziamento dei servizi agli studenti	A.1.5.1 Azioni per l’orientamento trasversale: realizzazione di strumenti divulgativi utilizzabili in tutte le fasi dell’orientamento		Realizzazione di un breve video contenente immagini e materiale informativo relativi a eventi nazionali e internazionali organizzati presso il Dipartimento con la	<i>Divulgare il più possibile le attività del Dipartimento.</i>	

DIDATTICA	OBIETTIVO STRATEGICO A.1) “Assicurare la formazione di laureati con un robusto profilo culturale e dotati di competenze e abilità all’avanguardia raggiunte individuando, e sottoponendo a revisione ciclica, contenuti e metodi formativi avanzati e altamente professionalizzanti inseriti in un percorso degli studi progettato razionalmente, sostenibile in termini di docenza e strutture e condotto al massimo livello di funzionalità”				
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO A.1)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
			<p>partecipazione di testimonial e rappresentati delle professioni forensi, nonché di figure di rilievo nell'ambito sociale e istituzionale.</p> <p>Il video verrà proiettato in tutte le occasioni in cui si realizzeranno iniziative di orientamento presso istituti scolastici, sedi istituzionali e d'Ateneo.</p> <p>Il video verrà inoltre inserito nel sito e nelle pagine web del Dipartimento e della Biblioteca giuridica.</p>		
	<p>A.1.5.2 Potenziamento delle azioni per l’orientamento in ingresso (si veda anche A.1.4.3)</p>		<p>Per quanto concerne il potenziamento dell'orientamento in</p>	<p><i>Tramite un questionario appositamente inviato via mail</i></p>	

DIDATTICA	OBIETTIVO STRATEGICO A.1) “Assicurare la formazione di laureati con un robusto profilo culturale e dotati di competenze e abilità all’avanguardia raggiunte individuando, e sottoponendo a revisione ciclica, contenuti e metodi formativi avanzati e altamente professionalizzanti inseriti in un percorso degli studi progettato razionalmente, sostenibile in termini di docenza e strutture e condotto al massimo livello di funzionalità”				
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO A.1)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
			<p>ingresso, si implementeranno le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentazioni dei corsi di laurea, coordinati da docenti incaricati e appositamente formati con la partecipazione anche di studenti laureandi e laureati, presso istituti scolastici di secondo grado - presentazioni dei corsi di laurea e delle varie attività di formazione e ricerca, presso la struttura dipartimentale - inserimento di specifiche sezioni di orientamento collegate ai percorsi di alternanza scuola/lavoro (settimanali e bisettimanali) 	<p><i>relativo alla partecipazione ad attività di orientamento, verifica dell'incremento (o del decremento) del numero di matricole.</i></p>	

DIDATTICA					
OBIETTIVO STRATEGICO A.1) "Assicurare la formazione di laureati con un robusto profilo culturale e dotati di competenze e abilità all'avanguardia raggiunte individuando, e sottoponendo a revisione ciclica, contenuti e metodi formativi avanzati e altamente professionalizzanti inseriti in un percorso degli studi progettato razionalmente, sostenibile in termini di docenza e strutture e condotto al massimo livello di funzionalità"					
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO A.1)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
	A.1.5.3 Ridefinizione della politica relativa alla contribuzione degli studenti				
A.1.6 Ricognizione in Ateneo dei docenti interessati alla istituzione del <i>Teaching Learning Center</i> e individuazione delle finalità e degli obiettivi specifici, nonché delle risorse necessarie	A.1.6.1 Studio di fattibilità e sostenibilità del Centro.	Valutazione della possibilità di attivazione da parte degli OOAA	<i>Individuazione dei docenti interessati</i>	<i>Almeno 2 docenti disposti a collaborare col centro.</i>	

DIDATTICA					
OBIETTIVO STRATEGICO A.2) "Favorire lo sviluppo e il rafforzamento di prospettive occupazionali per i laureati"					
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO A.2)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
A.2.1 Facilitazione dell'accesso e della permanenza nel mondo del lavoro dei laureati	A.2.1.1 Prosecuzione del proficuo e solido rapporto università-territorio, grazie al quale le opportunità di tirocini e stage (anche all'estero) sono in grado di coinvolgere un numero sempre crescente di aziende e studenti, favorendo il loro inserimento nel mondo del lavoro.	Registrazione delle attività di tirocinio e stage in tutte le sue fasi, con erogazione, elaborazione e analisi di questionari ad hoc rivolti a studente e azienda.	Potenziamento per obiettivi del lavoro dell'ufficio tirocini e stage.	<i>Aumento del 15% delle convenzioni entro il 2019. Aumento della soddisfazione degli studenti, monitorabile attraverso l'opera della Commissione paritetica.</i>	

DIDATTICA	OBIETTIVO STRATEGICO A.2) "Favorire lo sviluppo e il rafforzamento di prospettive occupazionali per i laureati"				
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO A.2)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
	A.2.1.2 Prosecuzione e consolidamento del rapporto con le Parti Interessate per valutare esigenze culturali della società e del mondo del lavoro.	Maggiore partecipazione delle parti interessate.	Vedi 1.2.4	<i>Vedi 1.2.4</i>	
	A.2.1.3 Potenziamento delle azioni per l'orientamento in uscita, in particolare le attività di job placement	Aumento del numero di aziende/enti/associazioni accreditati alla piattaforma del placement.	Potenziamento dei rapporti con il mondo industriale e delle professioni di Reggio Emilia e Mantova	<i>Individuazione di un numero stabile (> 4) di soggetti disposti ad accreditarsi.</i>	

DIDATTICA	OBIETTIVO STRATEGICO A.3) "Assicurare il consolidamento e l'incremento della dimensione internazionale dei Cds"				
AZIONI PIANIFICATE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO A.3)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
A.3.1 Potenziare l'offerta formativa relativa a corsi internazionali (erogati interamente in lingua straniera)	A.3.1.1 Definizione di politica di incentivi ai docenti che, sostenuti i test finali dei corsi di lingua straniera, si rendono disponibili a erogare didattica in lingua straniera.	Almeno 20 insegnamenti nuovi erogati in lingua straniera al termine del triennio 2016-18	Difficile creare incentivi economici. Occorre aumentare la consapevolezza e la partecipazione ai corsi di lingua inglese organizzati dall'Ateneo.	<i>Presentazione ai docenti dei corsi di inglese organizzati dall'Ateneo.</i>	
	A.3.1.2 Definizione di programma e calendario di nuove edizioni di corsi di lingua straniera per docenti (anche online), con contenuti linguistici e di docimologia. Allestimento di 4 aule attrezzate.	Almeno 20 docenti iscritti ai corsi di formazione, nel triennio 2016-18.	Individuazione di almeno 3 docenti iscritti.	<i>Aumento delle competenze dei tre docenti iscritti.</i>	
	A.3.1.3 Definizione di una politica di incentivi direttamente ai (nuovi) corsi di studio erogati interamente in lingua straniera.		Non abbiamo corsi di questo tipo.	...	
	A.3.1.4 Sostegno al reclutamento di Visiting Professor	Almeno 7 Visiting professor reclutati nel triennio e incardinati nei Cds, con permanenza long term	Avere almeno 1 long term visiting per ogni anno	<i>Aumento dei rapporti internazionali sia per la ricerca, sia in vista dell'Erasmus.</i>	

DIDATTICA	OBIETTIVO STRATEGICO A.3) “Assicurare il consolidamento e l’incremento della dimensione internazionale dei CdS”				
	AZIONI PIANIFICATE PER L’OBIETTIVO STRATEGICO A.3)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà
A.3.2 Aumentare il numero di CdS con “mobilità strutturata” degli studenti e/o a titolo congiunto/doppio titolo (azioni rivolte ai docenti e ricercatori)	A.3.2.1 Supporto per la realizzazione di accordi di titolo congiunto/doppio titolo con atenei stranieri, mediante lo studio di soluzioni organizzative finalizzate alla comparazione degli ordinamenti didattici e dei titoli di studio rilasciati e diffusione presso le sedi istituzionali delle informazioni sui passi da seguire per l’attivazione di corsi internazionali	Feedback positivo di almeno 6 corsi di studio	Da molto tempo se ne discute in Dipartimento, senza che si sia arrivati ad alcun risultato.	<i>E’ possibile ipotizzare la creazione di un titolo congiunto di Dottore magistrale in Giurisprudenza con un’Università spagnola entro il 2019.</i>	
	A.3.2.2 Diffusione di informazioni sulle opportunità e gli adempimenti connessi all’internazionalizzazione (tramite momenti di informazione dedicati al personale docente e ricercatore e personale TA dedicato al supporto)	Tasso di partecipazione del personale convocato almeno pari al 50%	Organizzare corsi Dipartimentali sull’internazionalizzazione.	<i>Invitare Direttori CdS, Scuole di dottorato, specializzazione, docenti, personale TA ad incontri con delegati personale di Ateneo che si occupa di internazionalizzazione (entro 2018).</i>	

DIDATTICA	OBIETTIVO STRATEGICO A.3) "Assicurare il consolidamento e l'incremento della dimensione internazionale dei Cds"					
	AZIONI PIANIFICATE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO A.3)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
		A.3.2.3 Definizione di una politica di sostegno alla formalizzazione di accordi con atenei stranieri per i titoli congiunti/doppi titoli e/o con mobilità strutturata (tramite: distribuzione incentivi direttamente ai corsi di studio a titolo congiunto/doppio titolo e ai corsi con mobilità strutturata; organizzazione attività idonee a favorire gli incontri tra docenti Unimore e referenti istituzionali di atenei stranieri; calendarizzazione degli incontri istituzionali con Direttori di Dipartimento che hanno accordi non formalizzati con atenei stranieri, per favorirne l'incontro e la formalizzazione di accordi)	Almeno 6 corsi di studio attivati con doppio titolo/titolo congiunto e/o con mobilità strutturata	Migliorare la collaborazione con alcuni Dipartimenti legati al macrosettore delle scienze umane.	<i>Organizzare un tavolo con la partecipazione dei delegati all'internazionalizzazione e di DGIUR, DSLC, Economia, DSE, DSF, per studiare eventuali percorsi comuni (entro il 2018).</i>	
		A.3.2.4 Sostegno all'incontro conoscitivo con atenei stranieri (previsione di ospitalità finalizzata e missioni di docenti Unimore per scambi conoscitivi)	Almeno 6 incontri realizzati con nuovi atenei stranieri	Piena disponibilità del Dipartimento	<i>Preenziare a tutte le attività di Ateneo, indicando possibili partner interessati (dopo azione ricognitiva).</i>	

<p>A.3.3 Aumentare il numero di CdS con "mobilità strutturata" degli studenti e/o a titolo congiunto/doppio titolo (azioni rivolte agli studenti)</p>	<p>A.3.3.1 Definizione di una politica di ulteriori incentivi agli studenti Unimore in uscita per studio</p>	<p>Sui Cds candidati alla mobilità strutturata: n. studenti che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero / n iscritti \geq 20%</p>	<p>Nonostante l'attivazione di numerose convenzioni Erasmus, restano tuttora piuttosto scarse sia la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, sia quella dei laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Azioni da intraprendere: Promozione del progetto Erasmus attraverso un calendario di iniziative conoscitive da spalmare entro il prossimo triennio. Ad esempio, oltre alla presentazione che viene già organizzata ogni anno si intende promuovere una serie di incontri con studenti che abbiamo già sperimentato il periodo di studio all'estero, creando altresì occasioni nelle quali, anche con la partecipazione di docenti stranieri</p>	<p><i>Allineare all'obiettivo di Ateneo il numero di studenti che hanno acquisito almeno 12 CFU all'Estero.</i></p>	
--	---	---	---	---	--

DIDATTICA	OBIETTIVO STRATEGICO A.3) "Assicurare il consolidamento e l'incremento della dimensione internazionale dei Cds"					
	AZIONI PIANIFICATE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO A.3)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
				ospiti del Dipartimento ed eventualmente di componenti del Comitato di indirizzo, illustrare i vantaggi di una preparazione improntata all'internazionalizzazione.		
	A.3.3.2 Definizione di una procedura uniforme per il riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero (per studio), con chiara definizione del limite temporale massimo per la risposta alla domanda di riconoscimento (2 mesi)	Per gli studenti in mobilità strutturata: n. CFU acquisiti all'estero e riconosciuti entro 2 mesi dalla richiesta ≥ 12	Miglioramento della struttura di riconoscimento dei CFU.	<i>Allinearsi agli obiettivi di Ateneo.</i>		
	A.3.3.3 Attivazione dei contatti con le industrie e aziende italiane delocalizzate all'estero per promuovere internship/stage/tesi industriali di sei mesi e conseguente acquisizione di CFU.	Potenziamento del numero di convenzioni stipulate	Prima operazione di ricognizione di industrie ed aziende interessate.	<i>Redazione di un report da parte di apposita Commissione da approvare entro il 2019.</i>		
	A.3.3.4 Definizione di una politica di incentivi agli studenti Unimore in uscita per intership/stage/tesi industriale presso sedi estere di imprese italiane.	Sui Cds candidati alla mobilità: almeno 1 studente in uscita per internship/stage/tesi industriale	Occorre innanzitutto iniziare a stipulare convenzioni.	<i>Vedi supra.</i>		

OBBIETTIVO STRATEGICO A.3) "Assicurare il consolidamento e l'incremento della dimensione internazionale dei Cds"					
AZIONI PIANIFICATE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO A.3)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
	A.3.3.5 Definizione di una procedura uniforme per il riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero in periodi di internship/stage/preparazione tesi, con chiara definizione del limite temporale massimo per la risposta alla domanda di riconoscimento (2 mesi); registrazione dei CFU conseguiti nell'applicativo ESSE3 in uso; estensione delle attuali competenze del <i>Welcome International Desk</i> agli studenti Unimore <i>outgoing</i> .	Per gli studenti in mobilità strutturata: riconoscimento totale dei CFU acquisiti all'estero per periodi di internship /stage /preparazione tesi e riconosciuti entro 2 mesi dalla richiesta	Vedi supra	<i>Vedi supra</i>	
	A.3.3.6 Incentivazione della mobilità studentesca in ingresso (al fine di sostenere e promuovere programmi di scambio con Atenei stranieri), attraverso: promozione e diffusione delle azioni Erasmus Plus e MORE Overseas per studio e tirocinio. Sviluppo delle azioni di mobilità extra-europee attraverso l'international Credit Mobility – KA107 (con Vietnam, Cina, Brasile, Australia, Serbia e Camerun) e consorzio interuniversitario UNIMED (Albania)	Incremento del numero di studenti coinvolti in programmi di mobilità studentesca internazionale per studio e tirocinio.	Occorre dare maggiore visibilità a queste opportunità nel sito internet di Dipartimento.	<i>Riprogettazione della parte relativa agli incoming students nel sito di Dipartimento (entro il 2018).</i>	

Struttura (Dipartimento/Facoltà): _____

data:

Piano Integrato di Dipartimento/Facoltà 2018-20

ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL DIP.TO NELL'AREA DELLA DIDATTICA

DIDATTICA	OBIETTIVO STRATEGICO DEL DIP.TO (con indicatore di misurazione e valore atteso finale)	AZIONI PIANIFICATE DAL DIP.TO	Fondi di Dipartimento dedicati (eventuale)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE

AREA STRATEGICA DELLA RICERCA

RICERCA	OBIETTIVO STRATEGICO B.1) promuovere la ricerca scientifica dell'Ateneo, consolidando: -il ruolo dei Dipartimenti come attori principali; - il ruolo dell'Ateneo nella definizione del quadro strategico di riferimento nella predisposizione di servizi comuni e infrastrutture per la ricerca e nella promozione di interdisciplinarietà, internazionalizzazione e networking				
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO B.1)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
B.1.1) Sostegno alla politica di qualità della ricerca di Ateneo	B.1.1.1 Azioni previste all'interno del POAnQ (Piano Operativo Annuale della Qualità) 2018 secondo le indicazioni degli OOAA	Aggiornamento dei documenti di politica e di politica della qualità di Ateneo per la Ricerca			
B.1.2) Consolidamento del Ruolo dei Dipartimenti come principali attori della ricerca	B.1.2.1 Organizzazione di eventi di sensibilizzazione e formazione finalizzati ad avere in tutti i Dipartimenti docenti inseriti come valutatori nei database nazionali e internazionali, e impegnati a sostenere la progettualità dei Dipartimenti	- Aumento del numero di valutatori Unimore nelle banche dati. - Valutatori presenti in ognuno dei Dipartimenti	Occorre prima di tutto far conoscere ai docenti la piattaforma REPRISE, spesso ignorato	<i>Corso di informazione su REPRISE entro fine 2018.</i>	
	B.1.2.2 Budget per potenziamento delle attività di supporto alla progettazione e scrittura di progetti presso i Dipartimenti, mediante 3 tecnologi	- Aumento del numero di progetti presentati. - Aumento del numero dei ricercatori unimore nei progetti presentati. - Aumento del rapporto tra progetti finanziati e progetti presentati.	Il finanziamento di obiettivi richiede consapevolezza e preparazione sui bandi, perciò occorre investire sulla progettazione.	<i>Creare un paio di figure tra i ricercatori ed i post-doc che siano capaci di approcciarsi correttamente alla progettazione.</i>	
	B.1.2.3 Redazione di Report bibliometrici certificati dei dipartimenti	Aumento del numero di Dipartimenti con report bibliometrici certificati	

RICERCA	OBIETTIVO STRATEGICO B.1) promuovere la ricerca scientifica dell'Ateneo, consolidando: -il ruolo dei Dipartimenti come attori principali; - il ruolo dell'Ateneo nella definizione del quadro strategico di riferimento nella predisposizione di servizi comuni e infrastrutture per la ricerca e nella promozione di interdisciplinarietà, internazionalizzazione e networking				
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO B.1)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
B.1.3) Predisposizione di servizi comuni e infrastrutture per la ricerca.	B.1.3.1 Censimento e pianificazione di un utilizzo condiviso della strumentazione scientifica dell'Ateneo	Data-base delle strumentazioni di ricerca a disposizione dei ricercatori di Ateneo, per una razionalizzazione e ottimizzazione dell'utilizzo.	<i>La nostra strumentazione di ricerca è essenzialmente basata sui volumi e le banche dati: soprattutto la razionalizzazione di queste ultime deve essere fatta con i dipartimenti che si occupano di questioni mediche e politologiche.</i>	<i>Screening delle banche dati che possono essere di utilità comune</i>	
	B.1.3.2 Ottimizzazione della spesa per nuove strumentazioni	Razionalizzazione e ottimizzazione della acquisizione di nuove strumentazioni	<i>Aumentare il numero delle banche dati disponibili</i>	<i>Espressione di interesse da parte dei docenti in merito alle banche dati di utilità.</i>	
B.1.4) Promozione di interdisciplinarietà, internazionalizzazione e networking	B.1.4.1 Promuovere una conoscenza diffusa e condivisa delle attività di ricerca dell'Ateneo mediante il monitoraggio delle attività di ricerca individuali e di gruppi	Incremento del numero di progetti di Ateneo presentati	<i>Migliorare il networking non solo a livello internazionale e nazionale, ma anche di Ateneo.</i>	<i>Creare tavoli di lavoro interdipartimentali su problemi di comune interesse.</i>	
	B.1.4.2 Bandi finalizzati alla creazione di reti interne di ricerca	Incremento del numero di progetti interdisciplinari di Ateneo presentati sui bandi interni e regionali	<i>Vedi sopra</i>	<i>Vedi sopra</i>	
	B.1.4.3 Attribuzioni di incarichi istituzionali a docenti per la rappresentanza di ateneo in tavoli di progettazione e lavoro regionali, nazionali e internazionali (Cluster, PPI, JTI, Kick, ...	Incremento della rappresentanza istituzionale di Ateneo nei tavoli di lavoro	
	B.1.4.4 Promuovere nei dottorati l'aumento (in assoluto e in % sul totale) del n. di studenti reclutati dall'estero, anche attraverso una maggiore partecipazione a bandi comunitari, e del n. di docenti dall'estero presenti nel collegio dei dottorati.	Delta > 0 nel triennio 2016-2018 rispetto al triennio 1015-2017	<i>Costruzione di un curriculum di Dottorato in lingua inglese</i>	<i>Verifica di fattibilità entro la fine del 2019.</i>	

RICERCA					
OBIETTIVO STRATEGICO B.2) promuovere l'attività dei giovani ricercatori nel quadro complessivo del personale di ricerca dell'Ateneo					
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO B.2)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
B.2.1) Reclutamento di ricercatori con età ≤ a 40 anni a partire dall'anno 2018	B.2.1.1 Reclutamento di Ricercatori di tipo A finanziati in parte o completamente su budget di Ateneo su fondi esterni (fund raising)	Delta > 0 rispetto al 2017	Pianificazione e progettazione di azioni di fund raising destinate a questo obiettivo.	<i>Organizzazione, con l'aiuto dell'Ateneo, di coersi di fund raising finalizzati ad attrarre risorse per questo scopo.</i>	
	B.2.1.2 Reclutamento di Ricercatori di tipo B in numero superiore alla quota definita dalle norme	Delta > 0 rispetto al 2017	Programmazione di due ruoli in tre anni.	<i>Creazione di due RTDB</i>	
	B.2.1.3 Monitoraggio qualitativo e quantitativo del personale di ricerca non strutturato (assegnisti di ricerca)	Data base del personale di ricerca non strutturato (assegnisti di ricerca)	Creazione di nuovi assegni di ricerca su bandi di ricerca nazionali ed internazionali.	Attivazione di due assegni.	
B.2.2) Ampliamento del numero di giovani ricercatori con età ≤ a 40 anni con	B.2.2.1 Consolidare ed ottimizzare la corsia preferenziale di accesso al bando FAR per i ricercatori di età ≤ a 40 anni	Incremento del numero di progetti interdisciplinari di Ateneo sui bandi interni e regionali con PI di età ≤ a 40 anni	<i>Investimento sulla progettazione (vedi B.1.2.2)</i>	<i>Vedi B.1.2.2.</i>	

RICERCA	OBIETTIVO STRATEGICO B.2) promuovere l'attività dei giovani ricercatori nel quadro complessivo del personale di ricerca dell'Ateneo					
	AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO B.2)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
	disponibilità di un budget autonomo di ricerca	B.2.2.2 Aumentare la vocazione dell'Ateneo di proporsi <i>come Host Institution</i> per progetti in cui il PI sia un giovane ricercatore	Incremento delle iniziative di sensibilizzazione sia verso l'Ateneo sia verso il territorio orientate a favorire l'ospitalità di ricercatori provenienti dall'estero con progetti finanziati	
	B.2.3) Aumento del numero delle borse di dottorato	B.2.3.1 Azioni promozionali sul territorio per <i>fund raising</i> mirato sulle borse di dottorato, al fine di aumentarne il numero	Delta > 0 nel triennio 2016-2018 rispetto al triennio 2015-2017	Vedi B.2.1.1.	Vedi B.2.1.1.	

ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL DIP.TO NELL'AREA DELLA RICERCA					
RICERCA	OBIETTIVO STRATEGICO DEL DIP.TO (con indicatore di misurazione e valore atteso finale)	AZIONI PIANIFICATE DAL DIP.TO	Fondi di Dipartimento dedicati (eventuale)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE
	Migliorare la VQR	Monitorare l'attività di ricerca tramite apposita Commissione		Individuazione degli inattivi e azioni di persuasione per invitarli a riprendere la produzione scientifica	Migliorare il ranking di Dipartimento di almeno 5 posizioni.

Struttura (Dipartimento/Facoltà):____

data:

Piano Integrato di Dipartimento/Facoltà 2018-20

AREA STRATEGICA DELLA TERZA MISSIONE

TERZA MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO C.1) "Potenziare e valorizzare il trasferimento tecnologico e i risultati della ricerca".				
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO A.1)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
C.1.1 Sostegno alla politica di qualità della terza missione di Ateneo	C.1.1.1 Azioni previste all'interno del POAnQ (Piano Operativo Annuale della Qualità) 2018 secondo le indicazioni degli OAAA	Definizione della politica di Ateneo per la Terza Missione			
C.1.2 Organizzazione di eventi per facilitare i contatti tra domanda e offerta e diffondere la conoscenza sui modelli di valorizzazione del trasferimento tecnologico.	C.1.2.1 Si organizzeranno, nei dipartimenti e in Ateneo, incontri per accrescere la sensibilizzazione di ricercatori e personale tecnico-amministrativo sui temi della valorizzazione del trasferimento tecnologico e della proprietà intellettuale	$\Delta \geq 0$ triennale del numero di eventi organizzati rispetto al 2016			
	C.1.2.2 Per rendere maggiormente visibile l'attività svolta dei dipartimenti si vuole progettare una pagina web sui siti dei dipartimenti con le referenze attive con le quali il dipartimento collabora.	Numero dei siti di dipartimento che riportano questa nuova sezione. Aumento dei contatti sul sito			

TERZA MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO C.2) "Potenziare e valorizzare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale".				
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO A.1)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
C.2.1 Organizzazione di cicli di eventi sulla imprenditorialità e la cultura di impresa	C.2.1.1 Si organizzeranno, nei dipartimenti, in Ateneo e anche all'esterno, seminari e eventi sulla cultura di impresa per sensibilizzare gli studenti e il personale docente e tecnico-amministrativo sulla possibilità di creare imprese a partire dai risultati degli studi e delle ricerche.	Aumento del numero di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo impegnato in eventi e seminari sulla imprenditorialità e la cultura d'impresa. Aumento del numero di imprese e enti esterni coinvolti in queste iniziative.			
C.2.2 Creazione e diffusione del nuovo modello del Public Engagement	C.2.2 Creazione e diffusione del nuovo modello del <i>Public Engagement</i>	Realizzazione di eventi secondo il nuovo modello di PE			

ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL DIP.TO NELL'AREA DELLA TERZA MISSIONE

TERZA MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO DEL DIP.TO (con indicatore di misurazione e valore atteso finale)	AZIONI PIANIFICATE DAL DIP.TO	Fondi di Dipartimento dedicati (eventuale)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE

ANTICORRUZIONE e TRASPARENZA	OBIETTIVI SPECIFICI DEL DIPARTIMENTO MIRATI ALL'ANTICORRUZIONE, ALLA PROMOZIONE DELLA TRASPARENZA E DELL'ACCOUNTABILITY				
	OBIETTIVO STRATEGICO DEL DIP.TO (con indicatore di misurazione e valore atteso finale)	AZIONI PIANIFICATE DAL DIP.TO	Fondi di Dipartimento dedicati (eventuale)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE